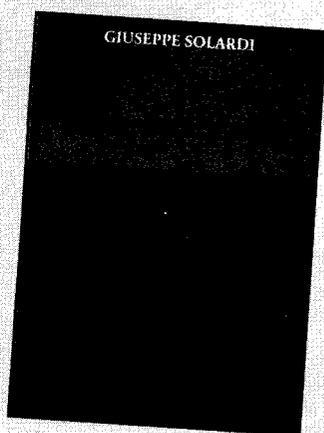


Giuseppe Solardi un poeta friulano del Novecento



> Giuseppe Solardi, "Colloqui con Amleto", Spirali, pp. 243, euro 20,00

Poeta friulano nato nel 1936, Giuseppe Solardi è stato apprezzato nei decenni da scrittori come Montale, Levi, Bassani e Bacchelli. Il suo "Colloqui con Amleto", uscito per le edizioni Spirali è un volume che raccoglie i suoi principali versi realizzati durante tutta la sua vita. "Le cose vere sono radicate nel silenzio e nel segreto" è il motto che il sindaco di Firenze Giorgio La Pira inviò a Solardi il 20 settembre del 1967, parole ora situate a pagina sette del libro, testimonianza di un vita vissuta a stretto contatto con gli uomini più significativi di un'epoca ormai

trascorsa. Gli interventi di Stelio Mattioni, Giancarlo Vigorelli, Geno Pampaloni, Carlo Bo, Giulio Cattaneo, Mario Luzi, Giovanni Raboni e Guido Oldrini corredano la raccolta che si avvale anche della prefazione di Silvio Ramat, studioso, titolare della cattedra di Letteratura moderna e contemporanea presso l'università di Padova, che già dieci anni fa aveva presentato nella rivista Poesia un gruppo di componimenti del poeta friulano. Nel frattempo Solardi ha integrato e corroborato il suo lavoro trasformandolo, come dice Ramat, in «un'opera straordinaria».

